

Spett.le
DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Via Antica Salaria Est, 27
67100 L'Aquila
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Riferimento: Cod. pratica: 21/100516 Prot. n. RA/DPC002/0111866/21: VA-Azienda Avicola di Cantatore Maria Rosaria e C.

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA) - Trasmissione integrazioni

In riferimento all'istanza di procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., inviata in data 15/03/2021 (prot.n.100516/21), ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 152/06, a seguito di Vs Nota del 19 marzo 2021, ai fini del completamento della documentazione richiesta, trasmettiamo di seguito le integrazioni che seguono il medesimo ordine puntuale della Vs. richiesta.

1. Studio Preliminare Ambientale

- Come previsto dal comma 3 dell'art. 19 del citato decreto è necessario pubblicare lo Studio Preliminare Ambientale sul sito internet della Regione Abruzzo, con modalità tali da garantire la tutela della riservatezza di eventuali informazioni industriali o commerciali, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale. Pertanto la ditta dovrà pubblicare uno studio preliminare epurato, per ragioni di riservatezza, di alcune parti non pubbliche ma che risulti comunque chiaro a chiunque ne dovesse prendere visione. Contestualmente dovrà essere pubblicato, nella parte non pubblica dello SRA, lo studio completo;

Si trasmette come Allegato 1, lo Studio Preliminare Ambientale, in versione integrale, destinata alla parte non pubblica del portale SRA della Regione Abruzzo e come Allegato 2, la copia epurata di alcune parti per ragioni di riservatezza (nomi commerciali materie prime e mangimi) da pubblicare sul suddetto portale. Lo Studio Preliminare Ambientale è stato revisionato anche alla luce delle integrazioni richieste come meglio chiarito di seguito.

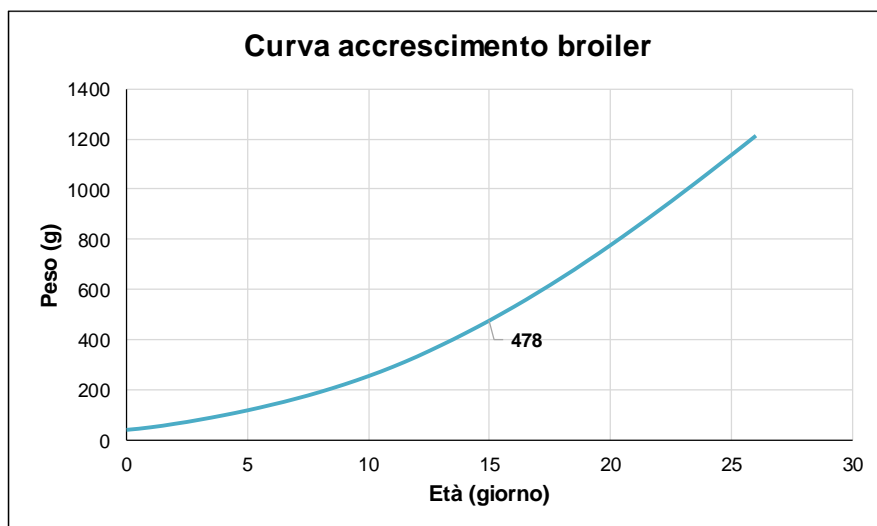
2. Impatti potenziali di progetto

- È necessario inserire la descrizione della tipologia e delle caratteristiche degli impatti potenziali generati dal progetto considerando la potenzialità massima dell'impianto, al lordo della mortalità prevista;

In riferimento alla richiesta di inserire la descrizione della tipologia e delle caratteristiche degli impatti potenziali, per la potenzialità massima, al lordo della mortalità prevista, si chiarisce quanto segue. Gli impatti potenziali derivanti dalla capacità massima, non subiscono variazioni apprezzabili, né per tipologia, né per quantità pur tenendo in considerazione il lordo della mortalità. Infatti, il tasso di mortalità medio, serve a calcolare la capacità di accasamento dei pulcini pari a 82.886 capi. Tale numero rientrerà nella potenzialità

massima di 80.472 capi entro le prime settimane del ciclo. Pertanto, il range preso a riferimento nell'elaborazione della capacità di accasamento, è compreso fra il primo giorno di vita del capo e il quindicesimo.

Sulla base della seguente curva di crescita, elaborata per la tipologia di capo allevato, in base a valori tabellati desunti dalla bibliografia, è possibile associare a ciascuna età del broiler, uno specifico peso di riferimento, espresso in grammi.



Come si evince dalla consultazione della curva di accrescimento, ad un'età del capo di 15 giorni, corrisponde un peso indicativo di 478 g. Se si considerano i 2.414 capi in più, aggiunti per il calcolo della capacità di accasamento, si ottiene un peso complessivo di 1.153 kg, pari al 0,8% del peso totale raggiunto a fine ciclo alla capacità massima (136,8 tonn); tale numero è significativamente esiguo rispetto a quello complessivo. Inoltre, è bene evidenziare che, nei primi 30 giorni di accasamento dei pulcini, la lettiera rimane quasi asciutta e povera di materiale fecale e le fermentazioni risultano pertanto molto contenute. Appare evidente, dunque, che le prime fasi di vita dei broiler sono meno impattanti dal punto di vista emissivo e, si può ragionevolmente ritenere che non si registrino differenze apprezzabili nel quadro degli impatti potenziali risultante, utilizzando il numero di capi in accasamento rispetto a quello già utilizzato, della capacità massima.

Ad ogni buon fine, si trasmette lo Studio Preliminare Ambientale (All.1), revisionato, con il calcolo degli impatti potenziali aggiornato sulla potenzialità massima, al lordo della mortalità. Tale calcolo, però, è da ritenersi sovrastimato, in quanto ai fini del calcolo viene necessariamente fatta l'assunzione che i capi (82.886) siano portati tutti al compimento del ciclo di vita (52 giorni), mentre, per quanto sopra espresso, circa 2.414 capi muoiono prematuramente. Tale assunzione è motivata dal fatto che i fattori utilizzati nel calcolo sono espressi con un valore pro capite (per capo) e non è possibile scorporarli a piacimento, sulla base delle fasi di allevamento o sul numero di giorni di vita effettivamente trascorsi dagli stessi.

3. Studio di carattere geologico e idrogeologico sito specifico

- È necessario un approfondimento di carattere geologico e idrogeologico sito specifico in relazione sia al Lotto 4 che al Lotto 5 del progetto;

Si trasmette come All.3 lo Studio di carattere geologico e idrogeologico sito specifico, a cura del Dott. Geol. Domenico Bartolucci.

4. Deroga sul benessere animale

- E' necessario un chiarimento circa la validità della deroga in materia di benessere animale nelle previsioni di progetto.

Per quanto concerne la deroga in materia di benessere animale, si chiarisce che, allo stato attuale l'attività viene svolta al di sotto della soglia di cui all'Allegato 4.1 lettera c) Parte Seconda del D. Lgs 152/2006 all'interno di un capannone nel Lotto n. 4 e, pertanto, non si è in possesso di alcuna deroga. A seguito della riattivazione dei quattro capannoni in progetto, la Ditta, ha intenzione di richiedere al Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari Igiene degli Alimenti e delle Produzioni Zootecniche della ASL Lanciano Vasto Chieti la deroga ad allevare alla densità di 39 kg/mq, affinché la potenzialità massima dell'impianto risulti pari a 80.472 capi.

Distinti saluti,

Il Consulente delegato del soggetto proponente

Dott.ssa Silvia Picchini

documento con firma digitale